## Biblioteca condominiale, più relazioni e meno conflitti

Via Rembrant 12, Milano. Suonare il campanello alla voce custode. Quindi prepararsi alla sorpresa. Perché in questa ex portineria di uno dei tanti e affollati condominii meneghini, scoprirete un'accogliente biblioteca gestita amorevolmente da Roberto Chiapella, che una volta in pensione ha deciso di creare uno spazio speciale dove accogliere libri e darli in prestito.

La biblioteca oggi ospita oltre cinquemila libri tutti ricevuti gratuitamente come del tutto gratuita è ogni attività che viene messa in atto in questi pochi — ma vitalissimi — metri quadrati.

Lettura, ma non solo. Perché attraverso le pagine, con la "scusa" della lettura, nascono nuove relazioni tra vicini che fino a un momento prima neppure si conoscevano o che, peggio ancora, avevano rapporti conflittuali.

Una piccola biblioteca condominiale aperta al pubblico, la prima in Europa, diventa così un punto nevralgico di scambio e aggregazione: Un luogo dove incontrarsi, conoscersi, fare nuove amicizie, scambiare opinioni, riscoprire il gusto della conversazione.

Il desiderio di Roberto Chiapella e di tutti quelli che frequentano, entusiasti, la biblioteca di via Rembrandt 12, è che questa iniziativa possa estendersi ad altri quartieri e ad altre città per portare ogni volta nuovi semi di dialogo, di cultura e di conoscenza.

link all'articolo